

COMUNICATO STAMPA

I sindaci di Bari, Salerno e Bolzano, Portici e Massa Lubrense aderiscono alla task force di Città di Partenope per Napoli

I Sindaci di Bari Michele Emiliano, di Salerno Vincenzo De Luca, di Bolzano Luigi Spagnolli, di Portici Vincenzo Cuomo e di Massa Lubrense Leone Gargiulo aderiscono alla task force di Città di Partenope per Napoli. I primi cittadini, dopo aver ricevuto giovedì in una Galleria Umberto gremita all'inverosimile, il Premio Città di Partenope come migliori amministratori italiani, hanno voluto supportare la task force di Città di Partenope per Napoli.

Nel corso dell'evento, organizzato da Città di Partenope in collaborazione con la Fondazione Troncone, sono stati premiati gli amministratori pubblici, gli enti ed i cittadini distintisi per aver perseguito l'eccellenza nella buona amministrazione e nel senso civico.

Le dichiarazioni a sostegno di Napoli

"I valori di Città di Partenope sono i valori del Sindaco di Napoli. – ha dichiarato Luigi de Magistris - Bisogna ripartire dalla legalità per dare speranza alla città".

"Napoli ce la può fare e tutti dobbiamo dare una mano. - ha dichiarato il Sindaco di Bari Michele Emiliano- Il Mezzogiorno dipende dalle sorti della città e confidiamo nella tenacia dei cittadini napoletani che ammiro profondamente, perché anche nei momenti di disagio più profondo sanno mantenere una grande dignità e la volontà di ripartire".

"Se Napoli riparte, riparte il Paese. – ha dichiarato il Sindaco di Bolzano Luigi Spagnolli – il Mezzogiorno non è una questione che interessa solo una parte del paese; la sua competitività è anzi una questione strategica per tutti noi, dal nord al sud Italia".

Bisogna lavorare duro tutti insieme per restituire a Napoli il suo ruolo di Capitale Europea. – ha dichiarato Vincenzo De Luca - L'esperienza di Salerno nell'ambiente, nella sicurezza e nella trasformazione urbanistica dimostra che, con scelte amministrative coraggiose e condivise, si possono ottenere grandissimi risultati".

"Siamo orgogliosi – dichiara il fondatore di Città di Partenope Claudio Agrelli – di aver ancora una volta contribuito, con il nostro ambizioso progetto, ad offrire a Napoli proposte ed esempi di buon governo e sostenibilità urbana e sociale che passino attraverso l'adozione dei più basilari principi di convivenza civile oltre che di buone pratiche perseguite da chi si sente partenopeo anche oltre i confini geografici".

Il premio

Cinque sono state le sezioni del premio, tra le quali: amministratori pubblici, media, istituzioni e legalità, cittadinanza umanitaria ed imprese.

Protagonisti sono stati il sociale e la cultura: in questo ambito sono stati premiati personaggi ed istituzioni che negli anni si sono distinti a Napoli e sul territorio nazionale per alti meriti nel campo della solidarietà sociale e della promozione culturale, come Margherita Dini Ciacci, fondatrice dell'Unicef Italia e Presidente del Comitato Unicef Campania, le educatrici che lavorano al progetto per il sociale della Fondazione Valenzi, l'ultracentenario Pio Monte della Misericordia, il musicista Patrizio Trampetti e l'orchestra giovanile Sanitansamble dell'associazione "Altra Napoli".

Per il mondo dell'imprenditoria sono stati premiati invece Giuseppe Di Gennaro che con la Di Gennaro Spa rappresenta un modello virtuoso per la gestione dei rifiuti riciclabili, l'imprenditrice antiracket Silvana Fucito e Massimo Verneti per aver restituito al centro di Napoli il Garage Morelli.

Ufficio Stampa:
Gianluigi Cioffi 3333963871

Su richiesta sono disponibili foto ad alta risoluzione.

Segue il profilo di Città di Partenope:

Città di Partenope (www.cittadipartenope.it <<http://www.cittadipartenope.it>>) è il più grande progetto di responsabilità sociale realizzato una piccola impresa del Mezzogiorno capace di aggregare alcune tre le

più dinamiche imprese che vogliono impegnarsi per migliorare Napoli e l'intero Sud. Città di Partenope è una città virtuale abitata di cittadini reali, con tanto di carta d'identità. È stata fondata a giugno del 2008 per permettere ai napoletani di riconquistare l'identità smarrita a seguito delle emergenze che hanno visto la loro città protagonista negativa dei mass media.

Il progetto lanciato dall'agenzia pubblicitaria Agrelli e Basta negli ultimi due anni e mezzo ha raccolto interesse in più di 140 paesi del mondo ed ha coinvolto più di quattro mila persone che si sono iscritte all'"anagrafe" di Città di Partenope aderendo alla più grande campagna sul senso civico e rispetto delle regole che sia stata mai lanciata nel Mezzogiorno.